

Al Dipartimento Provinciale del Ministero
Dell'Economia e delle finanze - Direzione Provinciale dei servizi vari
Di _____
Al Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica
_____ di _____

OGGETTO: RICHIESTA CORRESPONSIONE ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE (art. 2 D.L. 13/3/1988,n.69 convertito con modificazione nella legge 13/5/1988, n. 153).

__l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____
_____ (Prov. _____) il _____ e residente a _____
Via _____ n. _____ cap _____ C.F. _____
_____ in servizio presso l'istituzione scolastica _____
in qualità di _____ con contratto a tempo¹ _____
titolare della partita n. _____ CK _____

CHIEDE

- l'attribuzione dal ___/___/200__ la rideterminazione dal ___/___/200__
 il mantenimento dal ___/___/200__ la revoca dal ___/___/200__

dell'assegno per il nucleo familiare.

__l_ stess_ dichiara di essere:

- coniugat_ celibe/nubile vedov_ separat_² divorziat_³

Dichiarare, inoltre, che il proprio nucleo familiare compreso se stess_ risulta così composto:

COGNOME	NOME	RELAZIONE DI PARENTELA ⁴	INABILE ⁵	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE

Dati relativi ai redditi conseguiti dal__ richiedente e dai componenti il nucleo familiare nell'anno _____ .

__l_ richiedente a conoscenza che il reddito del nucleo familiare deve essere costituito per almeno il 70% del suo ammontare complessivo annuo da redditi da lavoro dipendente, da pensione o da altre prestazioni previdenziali

¹ Indeterminato o determinato

² In caso di prima attribuzione allegare copia della sentenza di separazione (giudiziale o consensuale omologata) da cui risulti l'affidamento dei figli

³ In caso di prima attribuzione allegare copia della sentenza di divorzio da cui risulti l'affidamento dei figli.

⁴ Indicare la parentela con il/la richiedente (figlio/a o equiparati, moglie/marito, fratello, sorella, nipote).

⁵ Indicare "SI" se il familiare maggiorenne è stato riconosciuto inabile, ovvero se minorenni, ha permanente difficoltà a svolgere i compiti o le funzioni proprie della sua età.

⁶ Determinato o Indeterminato

DICHIARA

Che i redditi conseguiti da se medesimo e dai componenti il proprio nucleo familiare sono i seguenti:

Redditi (in euro)	Dichiarante	Coniuge non separato	Figli minorenni o maggiorenni inabili Fratelli, sorelle, nipoti, orfani minorenni o maggiorenni inabili	Totali
Redditi da lavoro dipendente e assimilati (1)				
Redditi a tassazione separata (2)				
Altri redditi (3)				
Redditi esenti				
TOTALI				

Reddito complessivo pari ad € _____ (4)

Firma del dichiarante

1) Gli importi vanno desunti dal Mod. CUD (certificato fiscale art. 7 bis del DPR n.600/73). Vanno inclusi anche le indennità di disoccupazione pagate dall'INPS.

Sono esclusi i trattamenti di fine rapporto e le anticipazioni su tali trattamenti.

2) Gli importi vanno desunti dai rispettivi quadri del modello UNICO o del modello 730. **I redditi da fabbricati vanno computati al lordo dell'eventuale deduzione relativa all'abitazione principale.**

3) Vanno inclusi anche i redditi assoggettati a ritenuta d'imposta alla fonte o ad imposta sostitutiva (interessi su depositi bancari, su titoli, ecc.) se superiori complessivamente a 1.032,91 euro annue. Le indennità di inabilità civile (erogate dall'INPS) devono essere dichiarate ad esclusione dell'assegno di accompagnamento.

4) Se compilato indicare "730" o "Unico"

L'UFFICIO SI RISERVA LA FACOLTÀ DI ACCERTAMENTO SULLE AUTOCERTIFICAZIONI AI SENSI DELLA LEGGE E SECONDO LE DISPOSIZIONI IN MATERIA PER LA VERIFICA DI QUANTO DICHIARATO.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ DEL/DELLA DICHIARANTE

Il/la sottoscritto/a a conoscenza degli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000, n°445, inerenti alla perdita del beneficio e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la sua personale responsabilità, AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DPR 445/2000 che:

1. le persone indicate nel quadro inerente ai componenti del nucleo familiare, ai nn. _____ si trovano, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, nell'assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro ovvero, se minorenni, hanno difficoltà persistente a svolgere le funzioni proprie della loro età (in proposito allega, in quanto non ancora presentata, la certificazione - o copia autentica - rilasciata dalla A.S.L. o dalle preesistenti Commissioni sanitarie provinciali).
2. per il proprio nucleo familiare non è stato richiesto né si richiederà altro trattamento di famiglia da parte propria o da parte di soggetti che non compongono il nucleo familiare (ex coniuge, coniuge separato, convivente o altri).
3. **s'impegna a segnalare alla competente Direzione Provinciale dei Servizi Vari o all'istituzione scolastica tutte le modifiche che comportano una variazione reddituale e/o della composizione del nucleo familiare entro 30 giorni dalla variazione stessa. E' consapevole che la mancata o tardiva comunicazione di tali variazioni comporterà il recupero delle somme percepite indebitamente.**

Il/la sottoscritto/a, a conoscenza delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di dichiarazioni non veritiere, rilascia la dichiarazione concernente i redditi conseguiti dai componenti il proprio nucleo familiare (assoggettabili all'IRPEF, compresi quelli a tassazione separata, **al lordo degli oneri deducibili**

e delle detrazioni d'imposta, nonché i redditi esenti da imposta o assoggettati a ritenuta alla fonte o a imposta sostitutiva, in quanto di importo superiore a **1.032,91 euro** annue).

Il/la sottoscritto/a prende atto, a seguito dell'informativa ricevuta ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003, sul trattamento dei dati personali, che i dati contenuti nella presente autocertificazione verranno trattati prevalentemente con procedure informatizzate e potranno essere forniti ad altri organismi pubblici (ad esempio Comuni, INPS, INPDAP) per il raggiungimento delle rispettive finalità istituzionali.

Dichiara, inoltre, di essere consapevole che i propri dati personali sopra conferiti saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» e di essere informato che i dati sopra conferiti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti; che verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e nei limiti stabiliti da tale D.Lgs, nonché dal Decreto Ministero della Pubblica Istruzione n.305/2006 «Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari....».

.....
luogo e data

.....
Firma del dichiarante(*), richiedente

(*)

Il dichiarante ha firmato in presenza dell'impiegato addetto a ricevere l'atto ed è stato da lui identificato

Oppure, in alternativa:

Il dichiarante ha allegato copia di un valido documento d'identità (solo in caso di spedizione fax o postale o consegna tramite incaricato).

il dichiarante ha spedito l'istanza per via telematica tramite collegamento identificato da carta d'identità elettronica o carta nazionale dei servizi oppure l'ha sottoscritta con firma digitale valida.

L'atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 (l'imposta di bollo è dovuta quando in base alle leggi vigenti sia dovuta per l'atto sostituito).

DICHIARAZIONE DEL CONIUGE DEL/DELLA DICHIARANTE

Il/la sottoscritto/a a conoscenza degli articoli 75 e 76 del DPR 28/12/2000, n°445, inerenti alla perdita del beneficio e delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la sua personale responsabilità :

di non aver percepito alcun reddito negli anni _____;

che sul proprio reddito non percepisce e non ha richiesto alcun trattamento di famiglia comunque denominato per le persone indicate nel quadro inerente ai componenti del nucleo familiare:

che in caso di richiesta del trattamento di famiglia per le predette persone, per il periodo di validità della presente domanda, si impegna a darne immediata comunicazione alla competente Direzione Provinciale dei Servizi Vari o all'Istituzione scolastica che provvede al pagamento degli emolumenti, quale datore di lavoro del coniuge.

Dichiara, inoltre, di essere consapevole che i propri dati personali sopra conferiti saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» e di essere informato che i dati sopra conferiti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti; che verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e nei limiti stabiliti da tale D.Lgs, nonché dal Decreto Ministero della Pubblica Istruzione n.305/2006 «Regolamento recante identificazione dei dati sensibili e giudiziari....».

_____ li _____

_____ Firma del coniuge del richiedente

OGGETTO: DOMANDA DEL CONIUGE DELL'AVENTE DIRITTO ALL'EROGAZIONE DELL'ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE (Art. 1, comma 559, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 e decreto 4 aprile 2005)

Il sottoscritt _____ nat. a _____
_____ (Prov. _____) il _____ e residente a _____
Via _____ n. _____ cap _____ C.F. _____

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità di:

di essere coniuge del sig./prof. _____ in servizio presso l'istituzione scolastica _____ in qualità di _____ con contratto a tempo⁶ _____, retribuito da:

- direzione provinciale dei servizi vari di _____ con partita n. _____ CK _____;
- istituzione scolastica _____ di _____;
- di non essere titolare di un autonomo diritto alla corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare.

Pertanto chiede il pagamento dell'importo spettante per l'assegno del nucleo familiare.

Chiede inoltre, che l'importo spettante sia elargito con la modalità di pagamento di seguito indicata:

- Riscossione diretta tramite Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca d'Italia;
- Vaglia Cambiario della Banca d'Italia;
- Accreditamento sul conto corrente bancario n° _____ ABI _____ CAB _____ CIN _____ presso l'Istituto di Credito _____ agenzia di _____
- Accreditamento sul conto corrente postale n° _____ ABI _____ CAB _____ presso l'Ufficio Postale di _____
- Assegno Postale, come da dichiarazione dell'ufficio postale di _____ che si allega;
- Riscossione diretta presso l'Ufficio Postale di _____.

Il richiedente dichiara di essere a conoscenza che:

- Il diritto a percepire direttamente l'importo decorre dal primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della presente istanza e che non ha alcuna rilevanza per il periodo pregresso a meno che il coniuge avente diritto non richieda gli arretrati per gli assegni dovuti; , che comunque non può essere anteriore al 1° gennaio 2005;
- In caso di corresponsione di somme in più non dovute per mancata tempestività della comunicazione, le stesse saranno trattenute dagli emolumenti del coniuge avente diritto;
- In caso di coniuge affidatario che ha il diritto a percepire l'assegno per il nucleo familiare per i figli, resta ferma la disciplina prevista dall'art. 211 della legge 19 maggio 1975, n°211. Pertanto l'assegno, nel rispetto del reddito familiare del titolare, anche in relazione al numero dei figli avuti in affidamento, va corrisposto a quest'ultimo in proporzione al numero dei figli che ha avuto in affidamento.

Firma del coniuge dell'avente diritto

Il richiedente preso atto dell'informativa fornita ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.06.2003 n. 196, dichiara di essere consapevole che i propri dati personali sopra conferiti saranno trattati , qualora necessario all'istruzione, alla definizione e alla comunicazione inerente la richiesta.

1) Al trattamento di eventuali dati sensibili; 2) Al trattamento dei suoi dati sensibili all'estero; 3) Alla comunicazione dei dati personali e sensibili a soggetti che gestiscono servizi informatici, di postalizzazione e di archiviazione e al trattamento dei dati stessi da parte di tali soggetti; 4) Alla comunicazione dei suoi dati sensibili, ai fini diversi da quelli connessi alla presente richiesta, ad altri enti o amministrazioni pubbliche ove cio' sia necessario per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali;

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Consapevole della responsabilita civile e penale per dichiarazioni mendaci e falsità in atti pubblici, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, **dichiara ai sensi degli art. 46 e 47** che le notizie fornite rispondono a verità.

Si **impegna infine**, a comunicare qualsiasi variazione dovesse intervenire nella situazione autocertificata entro 30 giorni dall'avvenuto cambiamento.

.....
luogo e data

.....
Firma del dichiarante ()*

(*) Il dichiarante ha firmato in presenza dell'impiegato addetto a ricevere l'atto ed è stato da lui identificato

Oppure, in alternativa:

Il dichiarante ha allegato copia di un valido documento d'identità (solo in caso di spedizione fax o postale o consegna tramite incaricato).

INFORMAZIONI SULL'ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE

PER QUALI PERSONE SPETTA L'ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE

Per i componenti del nucleo familiare:

V il richiedente l'assegno; V il coniuge del richiedente non legalmente ed effettivamente separato; V i figli (legittimi, legittimati, adottivi, affiliati, naturali, legalmente riconosciuti o giuridicamente dichiarati, nati da precedente matrimonio dell'altro coniuge, affidati a norma di legge) e i nipoti, viventi a carico di ascendente diretto, di età inferiore ai 18 anni non coniugati; V i figli ed equiparati maggiorenni inabili che si trovano, per difetto fisico o mentale, nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi ad un proficuo lavoro, non coniugati; V i fratelli, le sorelle ed i nipoti collaterali del richiedente minori di età o maggiorenni inabili a condizione che: a) siano orfani di entrambi i genitori; b) non abbiano diritto alla pensione ai superstiti.

Le persone sopraindicate fanno parte del nucleo anche se non sono conviventi con il richiedente; se non sono a carico del richiedente; se non sono residenti in Italia (a determinate condizioni).

N.B. lo stato di inabilità deve essere comprovato allegando: per i maggiorenni, attestazione rilasciata dalle competenti commissioni sanitarie comprovante il riconoscimento dello stato invalidante al 100%, ovvero copia del certificato di rendita INAIL o della pensione di inabilità a carico dell'INPS; per i minorenni, attestazione rilasciata dalle competenti commissioni sanitarie, comprovante il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento.

QUALI REDDITI SI CONSIDERANO PER L'ASSEGNO DEL NUCLEO FAMILIARE

Ai fini del diritto all'assegno, si considera il reddito complessivo del nucleo familiare dato dalla somma dei singoli redditi di ciascun componente:

- Redditi da lavoro dipendente e da pensione al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali: - redditi risultanti dai modd.CUD ; - redditi il cui importo è inferiore a quello previsto per la presentazione della dichiarazione fiscale; - redditi per i quali non è/era previsto il rilascio di modd.fiscali (retribuzione dei portieri e domestici, **prestazioni di disoccupazione**, di mobilità, di malattia, di maternità, etc., corrisposte dall'INPS); - redditi conseguiti all'estero o presso enti internazionali non soggetti alle norme tributarie nazionali;
- redditi soggetti a tassazione separata (ad es. arretrati di retribuzione o di pensione) con esclusione dei trattamenti di fine rapporto e di eventuali anticipazioni su tali trattamenti (i dati vanno desunti dai modelli CUD);
- altri redditi assoggettabili all'IRPEF di qualsiasi natura: V Redditi dei terreni e fabbricati (al lordo della detrazione per la casa di abitazione), V redditi di lavoro autonomo, V redditi di impresa, V redditi di partecipazione, V redditi di capitale, V redditi diversi. I dati vanno desunti dal Mod. 730-3 o dal Mod.Unico;
- redditi esenti da imposta o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o imposta sostitutiva (da indicare se superiori complessivamente a 1.032,91 euro all'anno): V redditi esenti da imposta, derivanti da lavoro dipendente ed assimilati (pensioni, assegni ed indennità a non vedenti, sordomuti e invalidi civili, pensioni sociali, assegni accessori alle pensioni privilegiate di 1° categoria, etc.); V redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o imposta sostitutiva: interessi bancari e postali, premi del lotto e dei concorsi a pronostici, rendite da cct, bot, etc.

QUALI REDDITI NON SI CALCOLANO PER L'ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE

Non sono considerati redditi ai fini del diritto all'assegno: le pensioni tabellari ai militari di leva vittime di infortunio; le pensioni di guerra; le rendite INAIL; le indennità di accompagnamento agli inabili civili, ai non vedenti civili assoluti, ai minori invalidi non deambulanti; gli assegni di superinvalidità sulle pensioni privilegiate dello Stato; le indennità di accompagnamento ai pensionati di inabilità INPS; i trattamenti di fine rapporto o sue anticipazioni.

QUANDO SPETTA L'ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE

L'assegno spetta solo se nel nucleo familiare la somma dei redditi derivanti da lavoro dipendente, da pensione o da prestazione previdenziale derivante sempre da lavoro dipendente è pari almeno al 70% dell'intero reddito familiare.

A CHI SI PRESENTA

Il modello deve essere presentato:

- alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari,
- oppure al proprio ufficio di servizio per il successivo inoltro alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari;
- oppure trasmesso per posta alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari;
- oppure al Dirigente scolastico dell'istituzione scolastica di servizio, se quest'ultima provvede al pagamento degli emolumenti.

Ai sensi dell'art. 38 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari di documentazione amministrativa - d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 - si deve allegare fotocopia leggibile di un documento di identità valido per ogni dichiarante che sottoscrive la dichiarazione.